

SABATO 3 OTTOBRE 2015 VISITA CULTURALE NEL LODIGIANO

Il Lodigiano è un territorio che si stende a sud di Milano fra i bassi corsi dell'Adda e del Lambro e, ad est, da una parte del canale della Muzza. Storicamente molto importante nell'alto medioevo per il controllo dei corsi d'acqua, ebbe fasi alterne di lotta contro Milano e di sudditanza: i suoi centri abitati con i loro castelli costituivano una barriera difensiva per Milano. Il capoluogo, Lodi, e molti altri centri presentano ancora importanti testimonianze di quel periodo.

Il programma:

Ore 07.15 partenza da Varese, Piazza della Libertà

Ore 07.25 Piazza Monte Grappa

Ore 07.45 Gallarate all'imbocco dell'autostrada

Lodi, una città che cambia. Fu fondata alla metà del 1100 per volere di Federico Barbarossa dopo che la precedente Laus Pompeia (attualmente Lodi Vecchio) era stata distrutta dai milanesi. E' una cittadina di circa 45.000 abitanti con un centro storico molto ben conservato e in massima parte molto coerente pur nello scorrere dei secoli; il medioevo negli edifici pubblici e nelle chiese, molti palazzi sei/settecenteschi, eleganti abitazioni ottocentesche, edifici liberty, il contemporaneo nell'architettura di Renzo Piano.

Tra i siti che visiteremo ricordiamo il **Duomo (Cattedrale di Santa Maria Assunta)**, nato nello stesso momento della città, che mantiene il suo aspetto romanico nonostante parziali interventi nei secoli successivi; il **Tempio civico dell'Incoronata**, uno dei monumenti più significativi del Rinascimento lombardo, con un interno d'influenza bramantesca e una perfetta integrazione di architettura, arredo pittorico e decorazione; la gotica chiesa di **San Francesco** con numerosi affreschi a partire dal '300; un suggestivo **chostro quattrocentesco**, attualmente inglobato all'interno dell'Ospedale maggiore con un portico e un loggiato; nelle piazze e lungo le vie del centro il **Palazzo Vescovile** e il **Broletto**, il gotico **palazzo Vistarini**, il rinascimentale **palazzo Varesi** e altri **palazzi signorili** con interessanti corti; la grande **sede della Banca Popolare di Lodi** realizzata da Renzo Piano nella seconda metà del '900.

Proseguiremo per **Lodi Vecchio**, la Laus Pompeia dell'epoca romana dove visiteremo il **Museo archeologico** ospitato nel "**Conventino**", un edificio parzialmente ricostruito sui resti di una costruzione settecentesca che incorporava l'antica facciata romanica della chiesa di Santa Maria e prospiciente l'area di scavi con i resti proprio dell'antica cattedrale sorta nel IV secolo, ricostruita nel XIV e distrutta alla fine dell'800. Il Museo ospita alcuni importanti reperti della storia della zona in età pre-romana, romana e alto-medioevale, tra cui il "tesoretto di San Michele" (alcuni gioielli e monete reperiati sotterrati in un vaso di terracotta, la maggior parte ora dispersa).

A Lodi Vecchio faremo la pausa pranzo. Stiamo prendendo accordi con un agriturismo per un pasto veloce; per problemi di ferie della struttura, che ci è stata raccomandata, non abbiamo ancora i particolari.

Nel pomeriggio visiteremo, sempre a Lodi Vecchio, un sito interessantissimo: la **basilica di San Bassiano o dei XII Apostoli**, uno degli esempi più significativi dell'architettura medioevale in Lombardia. Fu fondata nel IV secolo, ricostruita in forme romaniche nella prima metà del '300 e, più tardi, sopraelevata in forme gotiche; isolata nella campagna è una costruzione in cotto, facciata a vela con pinnacoli, un unico portale, un rosone centrale e due bifore a cielo aperto. All'interno colonne con capitelli in pietra scolpita e una vasta e preziosa decorazione pittorica con affreschi trecenteschi e posteriori.

L'accompagnamento culturale sarà svolto dalla **D.ssa Germana Perani**, archeologa, museologa e Presidente della sezione di Lodi di Italia Nostra.

Ci recheremo poi a **San Colombano al Lambro**, un borgo agricolo in provincia di Milano, ma appartenente geograficamente e culturalmente al Lodigiano. Il centro storico ha struttura regolare con ancora perfettamente identificabili il cardo e il decumano. Visiteremo il **Castello Belgioioso** fatto costruire dal Barbarossa dopo il 1164; originariamente era esso stesso un borgo protetto da mura con le sue torri, il ricetto abitato dal popolo, il castello signorile. Purtroppo è stato in parte demolito nel passato e attualmente soffre di un lungo periodo di incuria. Ma mantiene, comunque, un suo interesse nelle sale decorate nell'800, abitate da una principessa Belgioioso fino alla metà del '900, e nel parco che sale sulla collina.

Costruito agli inizi del '500 appena fuori le mura, ma ora inglobato nel paese, sorge il suggestivo **Oratorio di San Rocco**, monumento nazionale, ancora di proprietà privata. Esternamente in cotto è a pianta ottagonale in stile bramantesco; all'interno un matroneo a bifore con colonnine binate, quattro porte, decorazioni in cotto e affreschi raffiguranti scene di vita di San Rocco (sotto i quali si sono trovati altri affreschi).

Ci accompagnerà nella visita l'associazione culturale di San Colombano **Il Borgo e il Colle**.

Il rientro a Varese è previsto per le 19.30/20.00 circa.